

**CONVENZIONE TRA COMUNE DI REGGIO EMILIA, L'UNIONE COLLINE MATILDICHE ,
UNIONE TERRE DI MEZZO, L'AUSL DI REGGIO EMILIA E L'ASSOCIAZIONE DI
VOLONTARIATO-PROMOZIONE SOCIALE CSV EMILIA ODV sede di Parma
PER LE ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELL'ISTITUTO
DELL'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO**

PREMESSE:

Il 30 giugno 2014 l'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna approva le Linee guida per la promozione e la valorizzazione dell'amministrazione di sostegno in attuazione della L 11/09 con atto n. GPG/2013/1706; in tale atto si precisa che "le linee guida, in merito all'Istituto dell'Amministratore di sostegno, saranno richiamate e troveranno attuazione nei diversi ambiti provinciali e distrettuali, in occasione dei prossimi atti di programmazione regionale e locale del sistema integrato degli interventi socio-sanitari e del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, su iniziativa degli Enti Locali e delle Aziende USL, in collaborazione con altri Enti o Autorità, con particolare riferimento ai Tribunali e agli Uffici del Giudice Tutelare, nonché in collaborazione con i Soggetti del volontariato e del privato sociale, così come previsto all'articolo 3 della LR 11/09".

Dal 2014 il progetto è stato parzialmente sostenuto dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza e da fondi degli Enti Locali attraverso una convenzione con il CSV Emilia (prima Associazione Dar Voce). Dal 2004 tale Associazione si è occupata di coordinare le diverse attività necessarie alla realizzazione dei servizi di assistenza e consulenza sia ai cittadini che ai Servizi Sociali del territorio unionale.

La presente convenzione si propone dunque di garantire il Servizio a valenza distrettuale presupponendo l'apertura e la gestione di sportelli su tutto il territorio distrettuale.

Tale servizio avrà una duplice finalità: favorire una maggiore integrazione e conoscenza dell'Istituto dell' Amministratore di Sostegno al territorio sviluppando processi di cittadinanza attiva (potenziamento del volontariato); proteggere le persone fragili nel loro contesto di vita sviluppando processi di autodeterminazione e consapevolezza dei bisogni e risorse nel loro progetto di vita.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

VISTA:

- La legge regionale n.29 del 21 – 08 –1997, "Norme e provvedimenti per favorire le opportunità di vita autonoma e l'integrazione sociale delle persone disabili";
- l'entrata in vigore della legge dell'8 novembre 2000 n.328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che individua, all'articolo 19, il Piano sociale di zona quale strumento fondamentale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la legge regionale del 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che individua nel sistema integrato di interventi e servizi sociali lo strumento volto a garantire pari opportunità e diritti di cittadinanza sociale per prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare. Il sistema integrato si realizza, tra l'altro, avvalendosi delle risorse della Regione, degli Enti locali e di tutti i soggetti che concorrono alla redazione dei Piani di Zona (cooperazione sociale, associazionismo di promozione sociale e volontariato, Aziende pubbliche di servizi alla persona, IPAB, Fondazioni, Enti di patronato ecc.);
- l'art. 51 della legge regionale del 23 dicembre 2004 n. 27 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna per l'esercizio finanziario 2005 e del bilancio pluriennale 2005-2007", che prevede tra le competenze congiunte di Comuni e Azienda USL, nell'ambito del Piano di Zona, la pianificazione delle attività per la non autosufficienza;
- il Piano Sociale e Sanitario Regionale 2017-2019 che prevede, tra gli obiettivi ed azioni, lo sviluppo e la qualificazione della rete dei servizi socio-sanitari e la promozione di percorsi e

processi di de-istituzionalizzazione, integrazione e costruzione di una rete locale di servizi sociali e sanitari capaci di migliorare la qualità della vita delle persone disabili;

-la legge 112/2016 sul "Dopo di Noi" e relative Delibere Regionali;

-il Decreto Legislativo n. 117/2017 che, all'art.- 55, prevede che, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.

-le "Linee guida per la promozione e la valorizzazione dell'amministratore di sostegno" in attuazione della LR 11/09 approvate dall'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna con atto PG/2013/1706.

RILEVATO CHE:

-In tale atto sopra descritto si legge che "le linee guida saranno richiamate e troveranno attuazione nei diversi ambiti provinciali e distrettuali, in occasione dei prossimi anni di programmazione regionale e locale del sistema integrato degli interventi socio-sanitari e del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, su iniziativa degli Enti locali e dell'AUSL, in collaborazione con altri Enti e Autorità, con particolare riferimento ai Tribunali e agli Uffici del Giudice Tutelare, nonché in collaborazione con i soggetti del volontariato e del privato sociale, così come previsto dall'art. 3 della LR 11/09"

DATO ATTO CHE:

•con Accordo di programma approvato con decreto del Sindaco n. 2018/PG/98721 del 31/07/2018 il Comune di Reggio Emilia ha approvato il Piano di Zona distrettuale relativo agli anni 2018-2020;

•Il Comitato di Distretto in data 07/05/2019 ha approvato il Programma Attuativo 2019;

•nel Programma Attuativo 2019 il Comune di Reggio Emilia è stato indicato quale soggetto capofila per il Distretto di Reggio Emilia per la realizzazione del progetto " Non più soli: Sportello amministratore di sostegno";

•in sede di Ufficio di Supporto alla CTSS, nell'incontro del 06/12/2019 è stata espressa la volontà di tutti i Distretti sociosanitari di proseguire a livello provinciale nella realizzazione di tale progetto e in tale sede l'Unione Bassa Reggiana si è resa disponibile a gestire la procedura ad evidenza pubblica del soggetto gestore per conto di tutti i Distretti;

•con Delibera di Giunta n. 90 del 14/05/2020 il Comune di Reggio Emilia ha delegato l'Unione Bassa Reggiana all'espletamento della procedura di cui sopra.

•Con Determina dirigenziale n. 425 del 31/08/2020 il Dirigente responsabile dell'Unione Bassa Reggiana ha aggiudicato all'Associazione di volontariato CSV EMILIA Odv la gara espletata ai sensi dell'art 56 del D. Lgs 117/2017;

•ai sensi del medesimo articolo "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.

Art. 1 Finalità della Convenzione

I soggetti firmatari si impegnano a promuovere e collaborare nella gestione del progetto *Non più Soli* per la promozione dell'istituto dell'Amministrazione di Sostegno nel territorio del Distretto di Reggio Emilia

Art. 2 – Ambito territoriale d'intervento e natura del progetto

Il progetto svolge i propri interventi in ambito distrettuale, raccordandosi con le diverse realtà di volontariato territoriale, distrettuale e provinciale, sulla base di una pianificazione periodica degli interventi stabilita all'interno dell'Ufficio di Supporto alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria (CTSS) di Reggio Emilia in coordinamento con l'Ufficio di Piano di Reggio Emilia

CSV Emilia si configura come:

- a) ente di coordinamento per gli interventi da svolgersi su base distrettuale dei tavoli di progettazione tra:
- ambiti territoriali,
 - il Tribunale,
 - la Procura e
 - il Volontariato,
- b) struttura tecnico-operativa a supporto delle politiche distrettuali in merito al progetto in oggetto
- c) promotore di sperimentazioni volte alla promozione dell'amministrazione di sostegno in sinergia con il territorio unionale ma anche Provinciale;
- d) Associazione di volontariato dedicata al reclutamento e alla gestione dei volontari adibiti agli sportelli territoriali;
- e) Ente di raccolta fondi e ricerca finanziamenti su altri canali di finanziamento;
- f) Ente di gestione amministrativa e contabile del progetto;
- g) Ente di comunicazione, ufficio stampa e diffusione del progetto.

Il progetto rimane aperto alla collaborazione e al confronto con altre strutture presenti sul territorio provinciale, regionale o nazionale che offrono servizi per la promozione dell'istituto dell'Amministrazione di Sostegno.

Art. 3 Sede

Il progetto è denominato "*Non più Soli*" si svolge presso la sede operativa dell'Associazione di Volontariato/promozione Sociale CSV Emilia ODV, con sede in Parma, via Bandini 6 43123 (sede legale); Viale Trento Trieste n.11 cap 42124 Reggio Emilia (sede operativa).

E' dotato di un sito internet all'indirizzo www.nonpiusoli.org di proprietà dell'associazione stessa
Il progetto si svolge su tutto il territorio distrettuale presso gli sportelli allestiti da CSV Emilia ODV in collaborazione con gli enti del territorio sia distrettuale che provinciale

Art. 4 Destinatari

Il progetto è rivolto alle persone "del tutto o in parte prive della propria autonomia e della capacità di provvedere ai propri interessi e bisogni economici, patrimoniali e fisici", alle loro famiglie e ai loro amministratori di sostegno.

Art. 5 – Personale di coordinamento

Il progetto è coordinato dal personale di CSV Emilia ODV e si avvale della collaborazione di un team di Volontari di sportello debitamente formati per le attività di informazione e gestione pratiche. In particolare CSV Emilia ODV, si impegna a selezione soggetti idonei al rapporto con l'utenza ed ad organizzare almeno un corso all'anno di formazione specifica per i volontari sui temi legislativi specifici, sulla relazione d'aiuto, sui servizi socio sanitari del territorio, sui vari adempimenti imposti dalla legge e su tutto ciò che si riterrà opportuno nella formazione dei volontari

CSV si impegna a far frequentare ai volontari individuati un tirocinio pratico di almeno 3 mesi in affiancamento a volontari esperti anche presso il Tribunale di Reggio Emilia e la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione

Art. 6 - Sportelli informativi dell'ADS

Gli sportelli territoriali si configurano quali punti di riferimento in cui le famiglie e gli amministratori di sostegno possono chiedere e ottenere informazioni utili per:

- a) la richiesta di tutela giuridica delle persone fragili,
- b) presentare ricorso per ADS,
- c) essere assistiti nei rendiconti annuali,
- d) presentare istanze notifiche e quanto necessario per la funzione.

Essi possono anche diventare luoghi cui i servizi sociali possono rivolgersi per snellire le procedure burocratiche di gestione e accensione delle pratiche, senza sostituirsi alle funzioni originarie dei servizi stessi.

Le informazioni acquisite dagli sportelli sono inserite in un apposito database di proprietà di CSV Emilia ODV.

Gli sportelli informativi potranno utilizzare strutture informatiche adeguate a sostegno delle persone fragili conformi alle normative riguardanti la prevenzione delle infezioni da covid 19 (consulenze on line, video chiamate, mail ecc...).

In particolare CVS manterrà attivi i recapiti telefonici di assistenza appositamente dedicati.

In particolare CVS si impegna a mantenere attivo uno sportello per l'utenza sito nel Comune di Reggio Emilia, aperto al pubblico per almeno 3 giorni alla settimana con orario variabile ma di almeno n. 2 ore giornaliere.

CSV si impegna, qualora venga confermato la disponibilità del Tribunale, a riaprire lo sportello presso il Tribunale di Reggio Emilia non appena sarà possibile.

Art. 7 - Organizzazione e personale

Il Progetto Non Più Soli è gestito da CSV Emilia ODV presso la sua sede amministrativa in Reggio Emilia.

Finanziariamente le risorse del progetto "Non più Soli" confluiranno in quelle dell'Associazione CSV Emilia ODV che le utilizzerà nel limite della disponibilità specifica.

I volontari del progetto saranno assicurati presso il medesimo ente.

Verrà applicata la contabilità economico-patrimoniale secondo quanto previsto dalla normativa in materia di Associazioni di Volontariato e ODV; periodicamente l'Associazione fornirà, all'Ufficio di Piano del Distretto di Reggio Emilia, reports sulla gestione e, a fine esercizio annuale, la rendicontazione documentale della gestione effettuata.

Il Progetto Non più Soli è supportato da:

- un tavolo politico di indirizzo, sostenuto da un tavolo tecnico formato da rappresentanti del CSV Emilia ODV e da persone delegate dall'Ufficio di Supporto alla CTSS, che vede la partecipazione degli enti firmatari della presente convenzione e delle restanti convenzioni stipulante nei distretti di Correggio, Scandiano, Montecchio, Castelnovo Ne'Monti e Guastalla.

- una struttura professionale che svolge le funzioni previste nella convenzione ed è composta da:

- una coordinatrice di progetto che promuove, organizza e sviluppa le attività,
- un numero congruo di volontari atto a garantire il servizio previsto
- una amministrativa;
- la responsabile dell'area progettazione,
- l'operatrice addetta ad attività di ricerca finanziamenti su bandi pubblici e privati;
- un operatore dell'area fundraising e

- l'ufficio stampa e comunicazione.

Tutto il personale sia dipendente di CVS sia volontario è informato sugli obblighi di legge inerenti il trattamento dei dati particolari degli utenti e si attiene alla normativa vigente in materia di privacy

Art. 8 – Rapporti esterni

- la CTSS, predispone le linee di indirizzo politiche per la programmazione del progetto
- UDS (Ufficio di supporto provinciale) di livello tecnico, condivide gli aspetti gestionali ed organizzativi e per la verifica e riprogettazione del servizio stesso con lo scopo di garantire omogeneità di risposta a livello provinciale
- CSV Emilia ricerca e favorisce la collaborazione con i soggetti del volontariato e del privato sociale che si occupino delle stesse tematiche.
- Unione Colline Matildiche/ Unione Terre di Mezzo/ Comune di Reggio Emilia - Enti Committenti - Controllo e sostegno economico al progetto - Monitoraggio periodico del Progetto mediante Coordinamenti

Art. 9 – Risorse – Costo del progetto

Previsione di bilancio economico del progetto:

Anno 2020	Settembre - Dicembre	€ 8.889,00
Anno 2021	Gennaio - Dicembre	€ 26.667,00
Anno 2022	Gennaio - Dicembre	€ 26.667,00
Anno 2023	Gennaio – 31 Agosto	€ 17.778,00
totale		€ 80.001,00

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente CONVENZIONE si prevede un contributo fino ad un massimo di € 80.001,00 fino al 31/08/2023 a puro ed esclusivo rimborso delle spese effettivamente sostenute. Tali rimborsi dovranno finanziare:

- ⌚ Rimborso spese di Coordinamento
- ⌚ Rimborso spese di Volontari
- ⌚ Rimborso spese per materiali di consumo

Gli importi riportati per gli anni 2021 e seguenti sono da considerarsi indicativi e potranno subire variazione in base alla disponibilità del FRNA ed agli atti programmatori di futura approvazione. In caso di variazione degli importi si procederà alla rimodulazione degli obblighi di CSV.

CSV Emilia s'impegna entro fino maggio di ogni anno a fornire la rendicontazione relativa all'anno precedente ed una relazione di servizio con la quale verranno esplicitate ed analizzate le attività svolte nell'anno corredate da dati ed indicatori utili alla rendicontazione, conoscenza e riprogettazione del servizio. Detta documentazione sarà presentata e discussa in Ufficio di Supporto insieme alla valutazione del bilancio consuntivo. In tale sede verranno inoltre valutate le attività ed il bilancio previsionale dell'anno successivo.

Successivamente il Comune di Reggio Emilia e le Unioni del Distretto di Reggio Emilia precederanno alla verifica delle spese richieste a rimborso per il Distretto e, attestandone la congruità, autorizzeranno CSV Emilia all'invio del documento contabile per il rimborso all'Azienda Usl che si avvarrà delle risorse del FRNA come da programmazione distrettuale.

Il documento contabile, insieme all'autorizzazione al pagamento da parte della Responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto di Reggio Emilia, andrà inviata a:

1.Azienda USL di Reggio Emilia via Amendola 2 42100 Reggio Emilia P.IVA e C.F. 01598570354 avente per oggetto – Progetto Amministratore di Sostegno Distretto di Reggio Emilia – che liquiderà tali somme nei limiti temporali previsti dalle normative in vigore e nel rispetto dei loro regolamenti.

Per gli anni 2022 e 2023 si provvederà all'aggiornamento della partecipazione economica tramite incontri tecnici di verifica del fabbisogno e di valutazione degli eventuali residui di gestione nonché di programmazione di attività per l'anno seguente, da effettuarsi in sede di Ufficio di Supporto alla CTSS e successivo scambio di corrispondenza tra CSV Emilia e i soggetti firmatari.

CSV Emilia quale ente incaricato, a partire dalla firma della presente convenzione, richiederà liquidazione delle risorse stabilite nei punti precedenti.

Art. 10 Modifiche della convenzione

Qualora venissero richiesti interventi straordinari non contemplati nella presente convenzione, le condizioni relative saranno di volta in volta concordate fra l'ufficio di Piano di Reggio e l'Associazione CSV EMILIA.

Art. 11 Polizze Assicurative

A copertura di eventuali danni causati, dovuti a fatto o colpa inerente o conseguente l'espletamento del servizio, l'Associazione CSV EMILIA dovrà impegnarsi a stipulare le seguenti polizze assicurative sotto specificate: - responsabilità civile verso terzi (R. C. T.) verso prestatori di lavoro (R. C. O.) con i massimali minimi di garanzia.

Sarà data comunicazione degli estremi delle polizze all'Ufficio di Piano.

Art. 12 Inadempienze

E' facoltà del Committente valutare i provvedimenti da prendere nel caso si rilevassero delle inadempienze da parte dell' Associazione CSV EMILIA.

Art. 13 Domicilio fiscale, recapito ed ufficio della ditta aggiudicataria

Il convenzionato è tenuto a comunicare, prima dell'inizio delle attività, il suo domicilio per tutti gli effetti giuridici ed amministrativi ed è altresì tenuto a comunicare all' Ente Titolare ogni variazione che dovesse intervenire durante la valenza della convenzione.

Art. 14 Privacy

In relazione alle attuali disposizioni i dati personali dell'Associazione saranno conservati nelle banche dati dell'Ente quale titolare del trattamento, per il quale si assicura il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, della dignità personale e della riservatezza, nonché la custodia e protezione da perdita, distruzione ed accessi non autorizzati. Il trattamento dei dati è finalizzato esclusivamente alla gestione del procedimento e del successivo rapporto convenzionale. I dati stessi non saranno comunicati ad altri soggetti, se non in ottemperanza ad obblighi di legge ed in accoglimento di richieste di accesso agli atti del procedimento, espresse dagli interessati ai sensi della legge 241/90.

Art. 15 – Durata

Il progetto decorrerà dal 01.09.2020 al 31/08/2023. E' prevista la possibilità di proroga di mesi 6, in accordo con tutti i firmatari , quando non si riesca a rinnovare la Convenzione nei tempi dovuti

firmato digitalmente

Associazione CSV Emilia sede di
Parma
Rappresentante legale o suo
delegato

Azienda Unità Sanitaria Locale di
Reggio Emilia Distretto di Reggio
Emilia
Dott. _____

Per l'Unione Colline Matildiche
Dott. _____

Per l'Unione Terre di Mezzo
Dott. _____

Per il Comune di Reggio Emilia
Dirigente Servizio Politiche di Welfare
e Intercultura
Dott.ssa _____

Per l'Ufficio di Piano Distretto di
Reggio Emilia
Dott. Ssa _____
